

06/2021

Mod: ID40-R6

Production code: 801054_100



MODELOS HORECA (IT)

Manuale d'uso e manutenzione
“Istruzioni originali”

ITALIANO.....	113 - 134
---------------	-----------

1. Informazioni Generali	113
1.1. Condizioni Generali	113
1.2. Restrizioni d'Uso e Manutenzione	113
2. Istruzioni di Sicurezza	114
2.1. Sicurezza Generale	114
2.2. Sicurezza Tecnica	116
2.3. Raccomandazioni d'Uso	117
3. Installazione	119
3.1. Disimballaggio	119
3.2. Trasporto e Spostamento del Macchinario	119
3.3. Posizionamento del Macchinario	120
3.4. Montaggio degli Accessori	120
3.5. Prima dell'Accensione	122
3.6. Collegamento alla presa Elettrica	122
4. Funzionamento	122
4.1. Modelli Termostato Digitale	122
4.1.1. Carel	122
4.1.2. Dixell	125
4.2. Modelli Termostato Analogico	127
4.3. Carico del Prodotto	128
4.4. Scongelo	128
4.4.1. Modelli Freddo Positivo	128
4.4.2. Modelli Freddo Negativo	129
5. Manutenzione	129
5.1. Pulizia	130
6. Inversione della Direzione della Porta	130
7. Sostituzione dell'Illuminazione (modelli in cui è applicabile)	131
8. Guida all'Individuazione dei Guasti	132
8.1. Assistenza per Riparazioni	133
9. Istruzioni per Riciclaggio	134
9.1. Riciclaggio dell'Imballaggio	134
9.2. Riciclaggio dei Macchinari Usati	134

Allegato I – Schema Elettrico

Allegato II – Dichiarazione di conformità

Allegato III – Scheda prodotto (se applicabile)

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. CONDIZIONI GENERALI

Per la vostra sicurezza e per il corretto utilizzo del macchinario, prima di installarlo per la prima volta è necessario leggere attentamente queste istruzioni e rispettare le avvertenze e le raccomandazioni in esse contenute.

Le istruzioni devono essere conservate in un luogo asciutto e sicuro e devono essere sempre accessibili all'utente in quanto contengono informazioni importanti sull'installazione, l'uso e la manutenzione del macchinario. È necessario conservare tutta la documentazione, utile per chi utilizzerà il macchinario.

Una corretta installazione e un uso razionale, in linea con queste istruzioni, consentiranno di ottenere una prestazione ottimale del macchinario.

1.2. RESTRIZIONI D'USO E MANUTENZIONE

I modelli ARV 36; ARV 66; ARV 100; ARV 150; ARV 200; ARV 250; ARV 350; ARV 400; ARV 430; ARV 450; ARV 600; ARV 800; MM5; ATP 500; AP 600; ATG 600; ASP 400; AGP 700; AGP 1400; BRS; BRG; BRSE; BRGB; BPP; BPG; FGB; RK e MRK (e le loro varianti) sono stati progettati per il raffreddamento e la conservazione dei prodotti freschi e delle bevande.

I modelli ACE 66; ACE 150; ACE 400; ASP 400 N; ACV 420; ACE 430; ACE 450; MM5 N; ATG 600 N; AP 600 N; AGP 700 N; AGP 1400 N (e le loro varianti) sono stati progettati per la conservazione dei prodotti congelati.

Le varianti con porta opaca dei modelli ARV 36; ARV 66; ARV 100, ARV 150, FGB, BRS, BRG, BRSE e BRGB sono considerati frigoriferi per uso professionale.

Le varianti con porta opaca dei modelli AP 600, MM5, ATG 600, ARV 450, ASP 400, ARV 800, AGP 700 e AGP 1400, ARV 200; ARV 250; ARV 350; ARV 400; ARV 430; ARV 600 e ATP 500 sono macchinari verticali di raffreddamento per uso professionale.

I modelli ASP 400 N, AGP 700 N e AGP 1400 N sono macchinari verticali di conservazione di prodotti congelati per uso professionale.

Le varianti con porta in vetro dei modelli ARV 4 FV, ARV 36, ARV 66, ACE 66, ARV 100, ARV 150, ACE 150, ARV 200, ARV 250, ARV 350, ARV 400, ACE 400, ASP 400, ARV 430, ACE 430, ARV 450, MM5, ATP 500, AP600, ARV 600, ATG 600, AGP 700, ARV 800, AGP 1400, BRS, BRG, e FGB, nonché i modelli MRK 6, MRK 102, OC150, Fast Line e MRV 400 sono considerati impianti frigoriferi con funzione di vendita diretta.

Nota1: ARV (Armadio di Refrigerazione verticale) // 4; 36; 66; 100; 150; 200; 250; 350; 400; 430; 450; 600; 800 (dimensione/serie)

Nota 2: MM5 (Armadio Marecos 500 lts); ATP (Armadio Forno 600x400, 500 lts); AP 600 (Armadio Pasticceria GN 2/1, 600 lts); ATG 600 (Armadio Gastronomia GN2/1, 600 lts); ASP 400 (Armadio Snack Professionale, 400 lts); AGP 700/1400 (Armadio Gastronomia Professionale, 700 ou 1400 lts) ACV 420 (Armadio Congelamento Ventilato). Modelli positivi e negativi (N)

Nota 3: BRS (Banco Frigo Snack); BRG (Banco Frigo Gastronomia); BRBS (Banco Frigo Snack Basso); BRGB (Banco Frigo Gastronomia Basso); BPP (Banco Preparazione Pizza); BPG (Banco Preparazione Gastronomia).

Nota 4: FGB (Frigobar); RK (Frigorifero Orizzontale); MRK (Armadio Frigo Orizzontale).

Nota 5: ACE (Armadio di Conservazione Statico) // 66; 150; 400; 430 (dimensione/ serie).

Nota 6: OC (Open Cooler, 150 lts); MRV (Frigo a muro).

2. ISTRUZIONI DI SICUREZZA

2.1. SICUREZZA GENERALE

L'uso e la manipolazione di questi macchinari non sono raccomandati a bambini e persone con ridotte capacità mentali, psichiche o sensoriali. Inoltre se ne sconsiglia l'uso a persone con scarsa esperienza o conoscenza del suo funzionamento, a meno che non siano accompagnati e sorvegliati da una persona debitamente istruita e responsabile della loro sicurezza.

I bambini non devono giocare con il macchinario.

Non lasciare l'imballaggio e tutti i suoi componenti alla portata dei bambini.



Rischio di soffocamento! L'imballaggio può contenere cartoni o pellicole.

Prima di avviare il macchinario, verificare che il cavo e la spina di alimentazione non abbiano subito danni durante il trasporto. In caso di danni, il prodotto deve essere immediatamente sostituito dal fabbricante o dal rivenditore qualificato, al fine di evitare qualsiasi rischio di folgorazione.

Le condizioni di funzionamento del macchinario sono indicate sulla targhetta delle caratteristiche all'interno dello stesso, tramite l'indicatore classe climatica. I macchinari possono essere classificati secondo le seguenti classi:

Classe Climatica	Temperatura Max. Ambiente	Umidità Max. Relativa
3	25 °C	60%
4	30 °C	55%
5	40 °C	40%

La temperatura minima di funzionamento è di 10 °C

2.2. SICUREZZA TECNICA



Questo macchinario ha una piccola quantità di liquido refrigerante (R600a o R290, a seconda del modello) che non è inquinante ma infiammabile. Occorre fare in modo che le tubazioni non subiscano danni durante il trasporto o l'assemblaggio. La fuoriuscita del liquido può causare danni agli occhi o provocare incendi.

In caso di danni:

- Tenere l'apparecchio lontano da fiamme o fonti di calore;
- Far arieggiare bene la stanza per qualche minuto;
- Scollegare la spina dalla presa di corrente;
- Contattare i servizi tecnici.



La stanza in cui viene installato il macchinario dovrà essere tanto più grande quanto maggiore risulta essere la quantità di liquido refrigerante presente all'interno del macchinario stesso. In spazi molto piccoli e in caso di perdita, può formarsi una miscela di gas/aria infiammabile.



Lo spazio deve essere di almeno 1 m³ per 8 g di prodotto refrigerante. La quantità di refrigerante all'interno del macchinario è indicata sulla targhetta delle caratteristiche al suo interno.

sostituzione del cavo di alimentazione e altre riparazioni possono essere effettuate solo dai servizi tecnici qualificati, al fine di evitare pericoli. Le installazioni e le riparazioni inadeguate possono comportare vari rischi per l'utente.

2.3. RACCOMANDAZIONI D'USO

- Non toccare il macchinario con mani o piedi umidi;
- Scollegare il macchinario dalla presa, staccando la spina e non tirando il cavo di alimentazione;
- Non utilizzare mai apparecchi elettrici all'interno dei macchinari (ad esempio, stufe, apparecchi elettrici per fare il gelato, ecc)
Pericolo di esplosione!

- Non conservare all'interno del macchinario prodotti con gas propellenti (ad esempio, bombolette spray) e prodotti esplosivi. Pericolo di esplosione!
- L'alcol ad alta percentuale può essere conservato all'interno del macchinario solo se in un contenitore ermeticamente sigillato e in posizione verticale;
- Per scongelare e pulire il macchinario, è necessario scollegare la presa elettrica;
- Non utilizzare mai dispositivi meccanici o altri mezzi per accelerare il processo di scongelamento, diversi da quelli raccomandati dal produttore (ad es. scongelamento o pulizia del macchinario con un detergente a vapore! Il vapore può danneggiare i componenti elettrici e causare un corto circuito. Pericolo di scosse elettriche!
- Non utilizzare oggetti taglienti o appuntiti per eliminare ghiaccio semplice o stratificato. Questo potrebbe danneggiare le tubazioni in cui circola l'agente refrigerante,

la cui possibile fuoriuscita potrebbe causare incendi o lesioni oculari! Non danneggiare il circuito di raffreddamento;

- Nel caso di macchinari con serratura, la chiave deve essere tenuta fuori dalla portata dei bambini!

3. INSTALLAZIONE

3.1. DISIMBALLAGGIO

Rimuovere la confezione, gli imballaggi di protezione e la pedana. Tenere conto del loro luogo di magazzinaggio, mettendoli al di fuori della portata dei bambini, e cercando, se possibile, di conservarli in luoghi in cui possano essere riciclati;

3.2. TRASPORTO E SPOSTAMENTO DEL MACCHINARIO

Assicurarsi che il macchinario non abbia subito danni durante il trasporto. Se si riscontrano danni, è necessario segnalarlo al trasportatore e menzionarlo nel documento di consegna.

Se durante il trasporto il macchinario viene spostato in posizione orizzontale, questo deve essere lasciato a riposo per almeno sei ore prima di essere collegato alla corrente.

Il sollevamento, lo spostamento e il trasporto del macchinario senza attrezzature adeguate possono causare lesioni personali o danni materiali. Utilizzare un corretto sollevamento per caricare, scaricare e spostare il macchinario quando necessario. Non spostare mai il macchinario con prodotti all'interno. Prima di farlo, scollegare il macchinario dalla presa di corrente e rimuovere i prodotti dall'interno imballandoli.

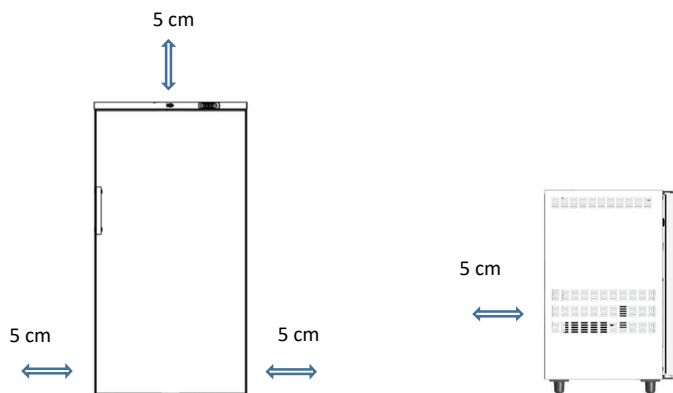
Dopo averlo posizionato nel posto giusto, assicurarsi che il cavo di alimentazione non sia danneggiato. Un cavo di alimentazione danneggiato può causare shock elettrico o incendio. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal fabbricante, dall'agente autorizzato o da personale qualificato, al fine di evitare pericoli.

3.3. POSIZIONAMENTO DEL MACCHINARIO

Il macchinario deve essere installato in un luogo asciutto e ventilato, appoggiato su un pavimento piatto e capace di sostenere il suo peso, anche a carico massimo. Deve essere posizionato in modo che la sua presa sia accessibile.

Evitare di spostare il macchinario quando vi sono prodotti al suo interno.

Installare il macchinario lasciando uno spazio di 5 cm tra l'apparecchio e qualsiasi altro mobile o parete, consentendo così una naturale circolazione dell'aria.



Al fine di ridurre il consumo energetico, il macchinario deve stare lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'azione diretta dei raggi solari. Non ostruire la griglia inferiore e/o superiore per la ventilazione e la manutenzione.

3.4. MONTAGGIO DEGLI ACCESSORI

A seconda dei casi, devono essere installati i seguenti accessori:

- Applicare i due livellatori sotto il macchinario, nella parte anteriore, avvitandoli nei due fori esistenti;
- Applicare i piedi in acciaio inox o le ruote ai fori nella parte inferiore del macchinario, utilizzando una chiave n.10;
- Posizionare la maniglia nella parte posteriore e nella porta del macchinario semplicemente serrando le viti nei fori esistenti.
- Prima di posizionare i ripiani, applicare all'interno del macchinario i supporti forniti nei rispettivi binari.
- Posizionare il contenitore in dotazione sotto il macchinario, come in figura.

Assicurarsi che il tubo di scarico sia diretto al suo interno.



- Applicazione del contenitore:

Per metterlo:



- 1- Incassare la fessura inferiore nel supporto
- 2 - Spingere verso l'alto e incassare
- 3 - Abbassare il contenitore

Per toglierlo:



- 1 - Sollevare il contenitore
- 2 - Sganciarlo dalla fessura superiore
- 3 - Abbassare il contenitore fino a farlo uscire dalla fessura inferiore

3.5. PRIMA DELL'ACCENSIONE

Prima di collegare per la prima volta il macchinario, si consiglia di pulire il suo interno con una soluzione di prodotto di lavaggio non alcalino (non utilizzare prodotti corrosivi) e asciugare bene. Per eseguire questa operazione, il macchinario deve essere scollegato dalla corrente.

3.6. COLLEGAMENTO ALLA PRESA ELETTRICA

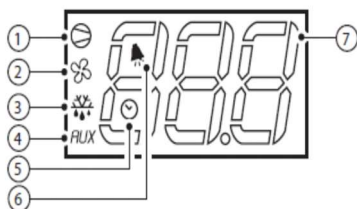
Prima di collegare il macchinario alla corrente, è conveniente verificare che la tensione e la frequenza corrispondano a quanto indicato sulla targhetta delle caratteristiche. Bisogna collegarlo ad una presa con messa a terra ed assicurarsi che il cavo non sia avvolto.

Se la lunghezza del cavo non è sufficiente, deve essere sostituito da una persona qualificata. Non usare prolunghe.

4. FUNZIONAMENTO

4.1. MODELLI TERMOSTATO DIGITALE

4.1.1. CAREL



Led	Funzione
1	Compressore
2	Ventilatore
3	Scongelo
4	Uscita AUX
5	Orologio (RTC) (alcuni modelli)
6	Allarme
7	Algoritmo

Il funzionamento del macchinario è interamente controllato dal termostato digitale, che permette la scelta della temperatura e controlla il funzionamento dell'illuminazione tramite il pulsante . (modelli con porta in vetro e porta opaca con illuminazione).

Collegare il macchinario alla presa di corrente. Se l'informazione "OFF" appare sul digitale, premere il tasto ON/OFF per 3 secondi.

È necessario attendere +/- 3 minuti per l'avvio del compressore dopo aver collegato il macchinario alla corrente.

Il set point preimpostato di fabbrica nei macchinari freddo positivo è di +3 °C, e può essere regolato tramite il termostato tra +1°C e +10°C.

Nei modelli freddo negativo il set point predefinito è di -20 °C, e può essere regolato tramite termostato tra i -16°C e -22°C.

Nei modelli sotto zero il set point preimporstato è -2 °C, e può essere regolato tra -3°C e +10°C.

Il modello ACE 66, prodotto come congelatore, ha un set point preimpostato di -10 °C, e può essere regolato tra -8 °C e -12 °C.

Nei modelli ACE 150 con porta in vetro, il set point preimpostato è di -18 °C, e può essere regolato tra -12 °C e -22 °C.

Il termostato viene bloccato di fabbrica, consentendo solo di regolare la temperatura desiderata (set point). Per fare questo, premere il tasto "Set", una volta che il valore programmato inizia a lampeggiare, impostare il valore desiderato con i tasti "▲" e "▼" e tornare a premere il tasto "Set" per fissare il valore.

La temperatura visibile sul display è la temperatura interna del macchinario..

Il livello di rumore del macchinario è inferiore a 70dB.

Nota: Il differenziale di temperatura del macchinario (differenza tra temperatura massima e minima ammissibile) è fissato a 3°C, nei banchi frigo e frigobar e nei modelli BRS, BRG, BPP, BPG e FGB, il differenziale è di 4°C, nei modelli ARV 36; ARV 66, ARV 150, ARV 350 e ARV 450 il differenziale è di 2°C.

È possibile che dopo due ore dal caricamento dell'intero armadio, possa scattare l'allarme, con la sigla "Hi" visibile sul display, se il macchinario non raggiunge la temperatura programmata. Premere il pulsante "mute" per disattivare l'allarme e attendere 12 ore per la stabilizzazione della temperatura. Se la temperatura programmata non viene raggiunta in questo tempo, si prega di contattare i nostri servizi tecnici.

Nel termostato possono apparire i seguenti messaggi operativi:

Messaggi Operativi	
Messaggio	Descrizione
E0	Rottura Sonda Ambiente
E1	Rottura Sonda Scongelo
L0	Allarme Temperatura Bassa
HI	Allarme Temperatura Alta
DF	Scongelo in Corso
OFF	Standby
Dor	Porta aperta
ENS	Modalità Risparmio Energia

Per spegnere, premere il tasto ON/OFF (informazione "OFF" sul display, macchinario spento) o togliere la spina dalla presa di corrente. Attendere 10 minuti prima di riaccendere il macchinario.

MODALITÀ (ENS (ENERGY SAVING)/ ECO (QUANDO APPLICABILE)



PJS4C4H001

ENS/ ECO – Risparmio di energia – dopo 2 ore senza aprire la porta il macchinario entra automaticamente in modalità risparmio energetico, spegnendo la luce e aumentando il "set point" di 1°C e il differenziale di 1°C. Dopo 4 ore l'armadio tornerà alla temperatura normale. Per passare da ENS/ECO al funzionamento normale basta aprire la porta per più di 10 secondi o premere il tasto ES sul digitale (interruttore ☀ ON, luce sempre accesa).

È possibile che dopo due ore dal caricamento dell'intero armadio, possa scattare l'allarme, con la sigla "Hi" visibile sul display, se il macchinario non raggiunge la temperatura programmata. Premere il pulsante "mute" per disattivare l'allarme e attendere 12 ore per la stabilizzazione della temperatura. Se la temperatura programmata non viene raggiunta in questo tempo, si prega di contattare i nostri servizi tecnici.

Con questo comando, il macchinario possiede caratteristiche proprie

- Modalità Giorno e Notte (Modalità Notte ENS/ ECO visibile sul display). Regolazione automatica della temperatura per il risparmio energetico senza la necessità di seguire la pratica comune di spegnere il macchinario;
- I prodotti sono conservati ad esempio a quattro (4) gradi durante il giorno e conservati a 6 gradi durante la notte, secondo le impostazioni di fabbrica;
- Le luci e la modalità di risparmio energetico sono programmate per accendersi e spegnersi in base al tempo di chiusura della porta. C'è, tuttavia, un pulsante di illuminazione se si desidera mantenere l'illuminazione in ogni momento;
- Ottimizzazione dello scongelamento automatico;
- Riduzione del consumo energetico fermando il ventilatore quando non è necessario;
- Temperatura dell'armadio regolabile;

Rilevamento automatico del ghiaccio nell'evaporatore e rilevamento della mancanza di gas.

4.1.2. DIXELL



XR60CH / XR70CH

Il funzionamento del macchinario è interamente controllato dal termostato digitale, che permette la scelta della temperatura e controlla il funzionamento dell'illuminazione (quando c'è).

Collegare il macchinario alla presa di corrente. Se l'informazione "OFF" appare sul digitale, premere il tasto ON/OFF per 3 secondi.

Il set point preimpostato di fabbrica nei macchinari del freddo positivo è di +2 °C, e può essere regolato tramite termostato tra -2°C e +8°C.

Il set point preimpostato di fabbrica nei macchinari del freddo positivo per il Pesce é di +2°C, e può essere regolato tramite termostato tra 0°C e +5°C.

Nei modelli del freddo negativo il set point preimpostato è di -20 °C, e può essere regolato tramite termostato tra -10°C a -22°C.

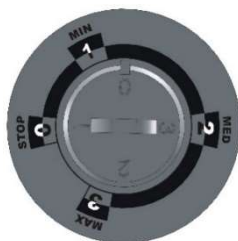
Il termostato viene bloccato di fabbrica, consentendo solo di regolare la temperatura desiderata (set point). Per fare questo, premere il tasto "Set", una volta che il valore programmato inizia a lampeggiare, impostare il valore desiderato con i tasti "▲" e "▼" e tornare a premere il tasto "Set" per fissare il valore.

Sul termostato possono apparire i seguenti messaggi operativi:

Messaggi operativi	
Messaggio	Descrizione
P1	Guasto Sonda Ambiente
P2	Guasto SondaEvaporatore
P3	Guasto Terza Sonda
HA	Allarme Temperatura Massima
LA	AllarmeTemperatura Minima
dA	Porta Aperta
EA	Allarme Esterno
CA	Allarme Esterno Grave (i2F=bAL)
CA	Allarme Pressione (i2F=bAL)
rtc	Orologio Tempo Reale
rtF	Guasto Orologio Tempo Reale

Per spegnere, premere il tasto ON/OFF (informazione "OFF" sul display, macchinario spento) o togliere la spina dalla presa di corrente. Attendere 10 minuti prima di riaccendere il macchinario.

4.2. MODELLI COM TERMOSTATO ANALOGICO



Termóstato analogico



Termometro Digitale

Il funzionamento del macchinario è controllato da un interruttore generale 0/1, un interruttore di illuminazione e un termostato che permette la selezione della temperatura all'interno dello stesso.

La scala è divisa in 4 posizioni:

- Posizione 0: Il macchinario non funziona;
- Posizione 1: Minimo (temperatura +6°C; 10°C);
- Posizione 2: Medio (temperatura +3°C; +6°C)
- Posizione 3: Massimo (temperatura +1°C; +3°C)

Nota: Si prega di notare che in posizione 3 la temperatura interna del macchinario può essere di 0°C o inferiore, e può essere dannoso per alcune bevande o alimenti, congelandoli.

I macchinari con termostato analogico, sono dotati di un termometro che permette di leggere la temperatura interna. Questo termometro può essere analogico (di solito posizionato all'interno), o digitale (esempio dell'immagine precedente, posizionato all'esterno, di solito sulla griglia anteriore).

Nei modelli con porte in vetro, l'illuminazione interna è controllata dall'interruttore di illuminazione. Per un maggiore risparmio energetico, l'illuminazione interna dovrebbe essere spenta, ad esempio, durante la notte.

Per spegnere il macchinario, regolare l'interruttore 0/1, posizionare il termostato su "0", o semplicemente rimuovere la spina dalla presa di corrente. Attendere 10 minuti prima di riaccendere il macchinario.

4.3. CARICO DEL PRODOTTO

Caricare i prodotti nel macchinario in modo che siano adeguatamente confezionati, evitando incidenti durante la loro manipolazione.

Alcuni macchinari possono avere un limite di carico, contrassegnato con un adesivo speciale per questo scopo. Non superare il limite per permettere il normale funzionamento dell'unità.

Il carico massimo ammissibile per ripiano è di 40 Kg/m².

Nei macchinari con termostato digitale, quando si carica il dispositivo nella sua interezza è possibile che l'allarme inizi a suonare dopo 2 ore, se non ha ancora raggiunto la temperatura programmata. Premere qualsiasi tasto per spegnere l'allarme e attendere 12 ore per la stabilizzazione della temperatura. Se la temperatura prevista non viene raggiunta entro questo tempo, si prega di contattare i nostri servizi tecnici o i nostri rivenditori.

4.4. SCONGELAMENTO

4.4.1. MODELLI FREDDO POSITIVO

Nel caso di modelli con termostato digitale, lo scongelamento è automatico e controllato dal termostato stesso. Il ciclo è preimpostato ogni 4 ore per 20 minuti, tranne nei macchinari con due sonde in cui l'intervallo tra uno scongelamento e l'altro è di 6 ore per 20 minuti (solo se necessario), e nel caso dei modelli ARV 36; ARV 66; ARV 150; ARV 350 e ARV 450 in cui l'intervallo tra uno scongelamento e l'altro è di 5 ore per 20 minuti.

L'acqua proveniente dal processo di scongelamento viene drenata da un orifizio all'interno di un contenitore e poi viene fatta evaporare, fatta eccezione per il modello ASP 400 dove vi è un foro di scarico sul fondo, con collegamento ad un contenitore che deve essere svuotato manualmente quando necessario.

Assicurarsi che il foro di scarico non sia ostruito.

Nei modelli con termostato analogico, lo scongelamento è manuale e quindi bisogna spegnere il macchinario per un minimo di 2 ore. L'acqua del processo di scongelamento viene scaricata nel vano del compressore attraverso un foro di scarico e raccolta in un contenitore e poi viene fatta evaporare. Assicurarsi che il foro di scarico non sia ostruito. Quando possibile, collegare il foro di scarico alla rete fognaria.

4.4.2. MODELLI FREDDO NEGATIVO

Nel modello ASP 400 N e ACV 420 lo scongelamento è automatico e controllato dallo stesso termostato. Il ciclo è preimpostato ogni 6 ore per 20 minuti (solo se necessario).

L'acqua proveniente dal processo di scongelamento viene drenata da un orifizio all'interno di un contenitore che deve essere svuotato manualmente quando necessario.

Assicurarsi che il foro di scarico non sia ostruito.

Per i restanti macchinari freddo negativo, lo scongelamento è manuale e deve essere effettuata almeno ogni 6 mesi. Scollegare la spina dalla presa e attendere che il macchinario si scongeli.

Posizionare un contenitore sotto il tubo di scarico frontale, rimuovere il tappo dal foro interno e attendere che il ghiaccio si scongeli (non utilizzare acqua calda).

Non utilizzare oggetti taglienti per rimuovere il ghiaccio, possono danneggiare l'interno del macchinario.

Non utilizzare processi meccanici, elettrici o chimici per accelerare il processo di scongelamento.

5. MANUTENZIONE

ATTENZIONE: Prima di qualsiasi lavoro di ispezione, manutenzione e pulizia, il cavo di alimentazione del macchinario deve essere scollegato dall'alimentazione per evitare scosse elettriche o lesioni. Durante la manutenzione, non respirare polvere o vapori vicino al macchinario, possono essere dannosi per la salute.

La manutenzione frequente ed eseguita correttamente è essenziale per garantire le prestazioni e la funzionalità del macchinario, quindi la manutenzione è raccomandata almeno due volte l'anno e la pulizia almeno una volta al mese;

Per una manutenzione efficace, devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- Lubrificare parti metalliche e guarnizioni. Pulire tutto il lubrificante in eccesso.
- Controllare che l'apparecchio sia livellato. Se necessario, regolare i livellatori/piedi.
- Ispezionare tutte le tenute e le guarnizioni. Assicurarsi che siano ancora elastiche e flessibili.

Tenere pulito il macchinario evitando l'accumulo di polvere o altri materiali nelle griglie di ventilazione.

La manutenzione deve essere effettuata dal fabbricante, dai suoi agenti autorizzati o da personale qualificato in modo da evitare il pericolo. Non deve essere eseguita da bambini senza supervisione.

5.1. PULIZIA

La pulizia del macchinario deve essere effettuata almeno una volta al mese. Devono essere effettuate le seguenti operazioni:

- Tenere sempre il macchinario privo di ghiaccio. Utilizzare un panno morbido o una spazzola morbida per rimuovere il ghiaccio. Non utilizzare mai attrezzi taglienti e fare attenzione a non danneggiare la tenuta. Mantenere il macchinario privo di ghiaccio prolunga la sua durata;
- Pulire l'esterno e l'interno dell'apparecchio con un panno morbido asciutto o con soluzione di acqua e detergente neutro;
- Pulire tutte le guarnizioni e le parti con un panno umido. Rimuovere tutto lo sporco e pulire successivamente con un panno asciutto;
- Non versare acqua direttamente nell'unità. L'acqua può danneggiare i materiali isolanti e le componenti elettriche;
- Rimuovere la polvere dall'interno del vano compressore utilizzando solo una spazzola asciutta o un aspirapolvere;
- Le parti del sistema di raffreddamento di questa unità sono completamente sigillate. Non è richiesta alcuna lubrificazione.

6. INVERSIONE DELLA DIREZIONE DELLA PORTA

Istruzioni applicabili ai modelli ARV 36, ARV 66, ARV 150, ARV 350, ARV 450 in tutte le versioni, e nei modelli con porta opaca ACE 66, ACE 150, ARV 400, ACE 400, ASP 400, ARV 430, ACE 430, AP 600, MM5, ATP 500 e ATG 600. Per gli altri modelli l'inversione deve essere effettuata in fabbrica.

È necessario scollegare il macchinario dalla corrente elettrica. Svitare il piano superiore o la griglia inferiore rimuovendo le due viti anteriori e posteriori o inferiori e superiori. Prestare attenzione alle connessioni dei termostati digitali, in modo che non vengano scollegati.

Rimuovere il supporto inferiore della porta e svitare la molla superiore della porta utilizzando una chiave a stella e una chiave n° 10.

Rimuovere la porta e girarla a 180°. Applicare nuovamente la cerniera a molla in modo che la molla spinga nella direzione di chiusura.

Stringere la molla nella staffa superiore e stringere il supporto inferiore. La maniglia deve essere posizionata nei fori esistenti.

Regolare la porta in modo che abbia una tenuta corretta. Confermare che le connessioni del termostato digitale siano correttamente collegate e chiudere il piano superiore.

7. SOSTITUZIONE DELL'ILLUMINAZIONE (modelli in cui è Applicabile)

Illuminazione a led, con potenza uguale a 12W/m. Alimentazione 12V DC.

Tale operazione deve essere effettuata dal fabbricante, dal personale autorizzato e qualificato in modo da evitare il pericolo.

8. GUIDA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI GUASTI

Problema	Azioni
L'apparecchio non funziona	Verificare se è mancata l'energia
	Verificare se c'è corrente nella presa
Il macchinario funziona, ma non produce molto freddo	Verificare l'accumulo di polvere nel condensatore
	Verificare programmazione del controller
	Verificare se i ventilatori (quando presenti) funzionano o sono bloccati
	Verificare l'accumulo di ghiaccio nell'evaporatore
	Verificare se la porta è chiusa bene
Compare acqua sul fondo del macchinario	Verificare che il foro di scarico non sia ostruito o che il tubo non sia rivolto verso il contenitore nel vano del compressore
	Verificare il livellamento del macchinario
Allarme di alta temperatura (HI)	Verificare l'accumulo di ghiaccio nell'evaporatore
	Verificare se i livellatori funzionano (quando presenti)
	Verificare che la porta non sia rimasta troppo tempo aperta
Allarme di temperatura bassa (LO)	Verificare temperatura del termostato.
	Spegnere il macchinario 5 minuti e riaccenderlo
L'illuminazione non funziona	Accendere/ spegnere il tasto di interruzione dell'illuminazione sullo schermo digitale
Accumulo eccessivo di ghiaccio (modelli negativi)	Verificare temperatura e umidità dell'ambiente dove si trova il macchinario, secondo la classe climatica presente nella taghetta delle caratteristiche
	Verificare le guarnizioni della porta
Cavo alimentazione danneggiato	Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal fabbricante, dall'agente autorizzato o da personale qualificato per evitare il pericolo.

8.1. ASSISTENZA PER RIPARAZIONI

Il ventilatore interno non funziona							
Temperatura sotto il limite							
Il led non si accende							
La luce non si spegne							
Il led lampeggia							
Non viene raggiunta la temperatura, si blocca e riparte							
Ghiaccio nel tubo di aspirazione							
Fa freddo, non raggiunge la temperatura							
Possibili Guasti I Riparazioni							
•							Cavi ventilatore scollegati/ Verificare il collegamento
•				•			Filo invertito nel termostato
•		•	•				Porta aperta (allarme porta aperta/ Chiudere la porta e vedere connessione a micro porta)
•	•						Ventilatore avariato/ Sostituire ventilatore
•							Avaria Relé termostato digital/ Substituir termostato digital
•							Temperatura evaporatore superiore a 10°C, ventilatore scollegato/ Aspettare che venga generato il freddo
	•				•		Ventilatore bloccato/ Verificare posizione ventilatore
	•						Set Point temperatura/ Verificare programmazione
	•				•		Collegamenti errati nel termostato/ Verificare collegamenti
		•	•				Termostato di sicurezza/ Vedere posizione
		•	•				Porta vetro termostato/ Premere AUX
		•		•			Porta opaca/ Chiudere porta aprire porta
		•		•			Fili invertiti nel trasformatore/ Verificare collegamenti
		•		•			Trasformatore avariato/ Sostituire trasformatore
							Led avariati/ Sostituire led
						•	Eccesso di gas/Verificare carico di gas

Se dopo tali controlli il malfunzionamento persiste, l'assistenza tecnica deve essere richiesta al rivenditore autorizzato.

Deve essere indicata la natura del guasto, il tipo di apparecchio, il numero di serie e la data di acquisto (fattura). Il numero di serie e il tipo di dispositivo sono descritti sulla targhetta delle caratteristiche del macchinario (solitamente posizionata sul lato, all'interno del macchinario).

In caso di necessità di accessori o pezzi di ricambio, si consiglia di richiederli anche al proprio rivenditore autorizzato, indicando sempre i dati relativi al macchinario sopra descritto

Nota: Per la protezione di persone e beni da contatti diretti/indiretti è obbligatorio utilizzare un interruttore differenziale per l'uscita di corrente collegata direttamente al macchinario di sensibilità pari a 300 mA.

9. ISTRUZIONI PER RICICLAGGIO

9.1. RICICLAGGIO DELL'IMBALLAGGIO

La confezione protegge il macchinario dai danni durante il trasporto. I materiali utilizzati sono riutilizzabili.

Fare attenzione al luogo di stoccaggio dei prodotti di confezionamento del macchinario, mettendoli fuori dalla portata dei bambini, cercando di depositarli in luoghi dove possono essere riciclati.

Aiutaci a proteggere l'ambiente riciclando l'imballaggio. Contatta il tuo Agente o i Servizi Municipali per informazioni su come procedere.

9.2. RICICLAGGIO DEI MACCHINARI USATI

Questo apparecchio è contrassegnato secondo la direttiva europea 2012/19 CE sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE). La direttiva stabilisce come gli apparecchi fuori uso possono essere raccolti e recuperati nei paesi della CE.

I dispositivi utilizzati non sono rifiuti senza valore. Eliminarli rispettando l'ambiente permetterà di recuperare materie prime preziose

AVVISO!



In caso di apparecchi fuori servizio bisogna:

- Scollegare la spina dalla presa elettrica;
- Inutilizzare il cavo elettrico dell'alimentazione.

I macchinari del freddo contengono fluido refrigerante e composti chimici.



Entrambi devono essere correttamente eliminati.

Fare attenzione a non danneggiare la tubazione del refrigerante
finché il macchinario non venga riciclato correttamente.

Non forare il compressore o il tubo (rischio di esplosione e fluriu).

